



Il *Diritto* come strumento di costruzione di una *Cittadinanza* attiva

IL PROGRAMMA DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

Il Progetto ASL del CNF, privilegiando l'aspetto educativo, mira allo sviluppo del senso civico dello studente attraverso strumenti didattici empirico-applicativi capaci di renderlo un buon cittadino, un buon imprenditore, un buon giornalista e, perché no, un buon avvocato, nel futuro!

Un progetto di formazione legale teorico-pratica per trasformare un obbligo formale in una risorsa per il futuro lavorativo e per più vaste prospettive di una cittadinanza attiva e socialmente consapevole.

*Lavorare con il diritto è non solo possibile
ma anche necessario.*

L'AVVIO

Il progetto nasce il 3 ottobre 2016 con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa CNF-MIUR per la promozione di azioni comuni per lo svolgimento di moduli sui temi della educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità e per la realizzazione di progetti di alternanza scuola lavoro, nella convinzione che senza regole è impossibile vivere civilmente e stare insieme.

GLI OBIETTIVI

Il progetto ASL del CNF intende intrecciare lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, con una pratica di comportamenti positivi nella vita quotidiana e nel mondo lavorativo, ispirati al rispetto della vita, delle persone, delle regole e di valori condivisi per crescere, anche a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana, nel rispetto delle uguaglianze in una società sempre più plurale e multiculturale.

Si tratta di un percorso formativo che non intende soltanto insegnare qualcosa, ma che vuole favorire la condivisione di principi, valori e stili di vita.

Lo scopo del progetto consiste nel fare in modo che gli studenti prendano concretamente contatto con il mondo del diritto, e in particolare:

- riconoscano e comprendano la funzione delle regole e dei diritti nella vita quotidiana;
- siano educati al rispetto delle regole quali strumenti indispensabili per una convivenza civile;
- sviluppino una coscienza critica sulle regole di cittadinanza e sui propri comportamenti per promuovere l'assunzione di scelte valoriali e di atteggiamenti socialmente positivi;
- comprendano i concetti di diritti inviolabili e doveri inderogabili, uguaglianza, libertà responsabile, democrazia, giustizia, pace, solidarietà, tolleranza, partecipazione, cittadinanza attiva, a partire da una conoscenza animata, dinamica e partecipata dei Principi Fondamentali della Costituzione Repubblicana Italiana.

A ciò si aggiunga l'obiettivo di formare un cittadino consapevole e partecipe della vita sociale, responsabile e capace di analizzare e conoscere la realtà circostante e di proporre soluzioni concrete.

LA DIDATTICA E IL DIRITTO INTERCULTURALE

Il punto di forza del progetto è quello di coniugare lo sviluppo della interculturalità con l'insegnamento del diritto.

In questa ottica il fine è quello di fare in modo che lo studente prenda contatto con l'esperienza giuridica e il diritto interculturale, inteso quale analisi dei fenomeni giuridici calati nell'esperienza sociale multiculturale e plurireligiosa attraverso lo specifico riferimento ai conflitti emergenti dalla coesistenza di diversi sistemi culturali. Si intendono offrire strumenti di gestione e trasformazione dei conflitti: multiculturalismo, intercultura, scontro di civiltà, peacekeeping, peacemaking, peacebuilding.

IN DETTAGLIO

Il programma teorico-pratico prevede un numero complessivo di 100 ore di alternanza scuola lavoro e si articola in cinque moduli tematici, comuni sia ai Licei che agli Istituti tecnici:

1. **Educazione alla legalità e cittadinanza attiva;**
2. **Introduzione al diritto;**
3. **Il diritto vivente;**
4. **La professione forense (la funzione sociale dell'avvocato);**
5. **La tutela dei diritti nel e fuori dal processo.**

L'approccio seguito dagli avvocati è quello del learning-by-doing per consentire agli studenti di conoscere il lavoro che si svolge in uno studio legale, assistere a udienze pubbliche in tribunale, partecipare ad attività di ufficio e servizio al pubblico nella segreteria di un Consiglio dell'Ordine. Inoltre, gli studenti potranno partecipare a uno dei seguenti laboratori:

REPORTAGE GIURIDICO

Attività di indagine giornalistica su un problema scelto dai ragazzi e pertinente agli argomenti trattati durante il corso. Con il supporto degli avvocati saranno configurati i profili giuridici del tema d'indagine, la metodologia da applicare nell'attività di studio e ricerca, la valutazione dei risultati e la strategia di comunicazione delle conclusioni.

GUIDA GIURIDICA

Elaborazione da parte dei ragazzi di vademecum, guide, testi di consulenza preventiva diretti a indirizzare le persone intervistate o i possibili utenti a evitare o risolvere i problemi attraverso gli strumenti del diritto.

STUDIO LEGALE in aula

Role-play presso l'Istituto scolastico con l'assistenza degli avvocati per offrire l'esperienza di uno studio legale impegnato nel fornire consulenza giuridica ad altri ragazzi che volessero avvalersene, calandosi a loro volta nel ruolo di clienti potenziali.

AVVIO DI START UP

Quali regole seguire per una start up? Conoscenza del diritto nella tipica esperienza di lavoro/impresa autogestita che tanto spazio sta guadagnando tra le nuove generazioni.

PER CONOSCERE LE CITTÀ IN CUI È ATTIVO IL PROGETTO
DI **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO** DEL **CNF** VISITA IL SITO

www.consiglionazionaleforense.it/web/cnf/scuola-lavoro

OPPURE SCRIVI A

progettoask@cnf.it



CNF

Il *Diritto* come strumento di costruzione di una *Cittadinanza* attiva

IL PROGRAMMA DI **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO** DEL **CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE**

Il Progetto ASL del CNF, privilegiando l'aspetto educativo, mira allo sviluppo del senso civico dello studente attraverso strumenti didattici empirico-applicativi capaci di renderlo un buon cittadino, un buon imprenditore, un buon giornalista e, perché no, un buon avvocato, nel futuro!

Un progetto di formazione legale teorico-pratica per trasformare un obbligo formale in una risorsa per il futuro lavorativo e per più vaste prospettive di una cittadinanza attiva e socialmente consapevole.

*Lavorare con il diritto è non solo possibile
ma anche necessario.*